



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Terza Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione</i>	<p>Cognome e nome Ericca Emanuele Residente in <i>V. Pomigliano 219 – 80049 Somma Vesuviana- Na</i> Data di nascita <i>27/07/65</i> Luogo di nascita <i>Napoli</i> C.F. <i>RCC MNL 65L27 F839T</i> Laurea in <i>Architettura</i> Iscrizione presso <i>l'Ord. degli Arch. Prov. di Napoli</i></p> <p>- Consul. e Prog. dei Lab. per il Prog.: Percorso Sic. Casa-Scuola: SS V Circ. Did. – Giugliano in Campania – Na - Tutor per il Lab. di Prog. Part. “La città innov. dai bambini” – Caivano – Na, Ag. Loc. di Sviluppo dei Comuni a Nord-Est di Napoli - <i>Città del Fare SCpA</i> - Coll. per il lab. di Prog. Part. su “colore e arredo scolastico, Scuola S.Marco – Afragola: Ist. Comp. S. M. S. Eu. Unita e IV Circ. Did., Afragola – Na - Coord. e Prog. presso la Scuola D. Alighieri – Bruscianno – Na, <i>Progetto “La Prog. Part., Le città dei bambini e dei ragazzi: riprog. il nostro quartiere”;</i> Amb. Attuaz. L. 285 - Coord. e Prog. nell’ambito “Prog. Partecipata” Prog. di riqualificaz. dei cortili scolastici – <i>3° Circ. Did. – Pomigliano d’Arco – Na</i> - Coord. dei Lav. “giornata di riflessi. sulla Democrazia Part. <i>Sviluppo di Comunità e Partecipaz.” – Ass. alla Dem. Part. – Giugliano in Campania – Na</i> - Coll. con l’Ass. Forum L.E.A. nodo: LABNET – RETELEA – ANDREA – Lab. – <i>la “Città a misura dei bambini”, Pomigliano d’Arco – Na</i></p> <p>Cognome e nome Blasotti Teresa Residente in <i>V.le Olimpico 9 – 80026 Casoria - Na</i> Data di nascita <i>11/05/68</i> Luogo di nascita <i>Afragola</i> C.F. <i>BLS TRS 68E51 A064R</i> Laurea in <i>Architettura</i> Iscrizione presso <i>l’Ord. degli Arch. Prov. di Napoli</i></p> <p>- Consul. e Prog. dei Lab. per il Prog.: Percorso Sic. Casa-Scuola: SS V Circ. Did. – Giugliano in Campania – Na - Coord. dei Lav. “Urb. e Arch. Part. con i bambini e le bambine: gli interlocutori e le metodologie”, nell’ambito de “giornata di rifless.” sulla Democrazia Part. – <i>Ass. alla Dem. Part. – Giugliano in Campania – Na</i></p>
<i>Nome del file con estensione</i>	Foto Arch Ericca Emanuele – foto Arch Blasotti Teresa
SCHEDE IDENTIFICATIVE	
<i>Titolo del progetto</i>	Percorso Sicuro Casa Scuola: esperienza di un laboratorio di progettazione partecipata
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Mobilità – <i>Progettazione Partecipata</i>
<i>Ente proponente</i>	Scuola Statale V Circolo Didattico – Giugliano in Campania (Na), in intesa e con il patrocinio dell’Assessorato alle Politiche Sociali e Democrazia Partecipativa del Comune di Giugliano in Campania (Na)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Dirigente – V Circolo Didattico – Giugliano in Campania (Na)
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via: Pigna – Cap: 80014 – Città: Giugliano in Campania – Prov.: Na

REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	Giacomo Gerlini
<i>Funzione</i>	Dirigente Scolastico
<i>Ente</i>	Scuola Statale V Circolo Didattico – Giugliano in Campania (Na)
<i>Telefono</i>	081 3300902
<i>Fax</i>	081 8958351
<i>e.mail</i>	naee346003@istruzione.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via: Pigna – Cap: 80014 – Città: Giugliano in Campania – Provincia: Na
PROGETTISTI / AUTORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Emanuele Ericca
<i>Funzione</i>	Consulente e Tecnico Progettista per i Laboratori inerenti la Progettazione Partecipata in scala Micro-Urbanistica
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	ericca27@libero.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Arch. Teresa Blasotti
<i>Funzione</i>	Consulente e Tecnico Progettista per i Laboratori inerenti la Progettazione Partecipata in scala Micro-Urbanistica
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	arch.teresablasotti@libero.it
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Anno: 2006 Periodo: dicembre – maggio 2006 (<i>Laboratori di Prog. Partecipata</i>) giugno – dicembre 2006 (Progettazione)
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	nota come concordato telefonicamente: NON RIENTRA NEL PROGETTO IN QUANTO TRATTASI DI "IDEA-PROGETTO"
<i>Periodo di Realizzazione</i>	nota come concordato telefonicamente: NON RIENTRA NEL PROGETTO IN QUANTO TRATTASI DI "IDEA-PROGETTO"
SITO INTERNET	
RELAZIONE DI PROGETTO	
TITOLO	Percorso Sicuro Casa Scuola: esperienza di un laboratorio di progettazione partecipata
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	Micro-Urbano
<i>Destinatari</i>	Pedoni, ciclisti e automobilisti
<i>Motivazioni del progetto</i>	Da uno studio della Commissione Europea DG XI – Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile – città in bicicletta, pedalando verso l'avvenire, si evince che il 30% dei tragitti effettuati in automobile coprono distanze di meno di 3 Km, (...omissis...fra questi, i pedoni rappresentano circa il 21 % del totale delle morti...omissis). In Italia l'incidentalità sulle strade urbane registra un trend pari al 65% degli episodi complessivi, e l'84% dei bambini delle elementari va a scuola in auto. La proposta progettuale quindi, mira ad un ridisegno complessivo della mobilità (oggi legata per gran parte al trasporto su gomma) e quindi una riqualificazione ambientale secondo indici "sostenibili" pervenuti da un <u>percorso partecipativo</u> in riferimento ad un'area complessiva di circa 515.882 mq.
<i>Obiettivi di massima</i>	La messa in sicurezza e riqualificazione delle aree (65.985 mq.) pertinenti alla mobilità pedonale e ciclabile dei bambini, V Circolo Didattico di Giugliano in Campania, lungo il percorso casa-scuola, secondo un <i>percorso partecipativo</i> il cui obiettivo è contribuire ad un nuovo modo di <i>pensare la città: il bambino come "parametro sociale"</i> .
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	fase 1 - costituzione di n° 2 laboratori di Prog. Partecipata con n° 50 bambini del V Circ. Didattico con successiva <i>elaborazione</i> (previa sintesi delle proposte dei laboratori) progettuale. Somministrazione di Questionari che hanno coinvolto circa n° 2000 soggetti

	<p>fase 2 - PROGETTO di MASSIMA (tecnico) in quanto sintesi delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposte progettuali (dei laboratori) • implementazione delle aspettative/proposte ricavate dalla somministrazione di un questionario (che ha coinvolto la restante parte della scolaresca con i propri genitori e gli insegnanti)
<i>Soggetti coinvolti</i>	<p>Scuola: n° 100 Insegnanti, n° 1000 Alunni mediante: due <i>Laboratori</i> (n° 50 scolari) e somministrazione di un <i>Questionario</i> (a circa n° 1000 Alunni)</p> <p><i>Genitori:</i> circa n° 1000 (<i>mediante la somministrazione di un questionario a loro dedicato</i>)</p> <p>Amministrazione: Assessorato alle Politiche Sociali (<i>Patrocinio</i>)</p>
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p>fase 1 - laboratori di Prog. Partecipata Supporti cartacei A4, A3, A1; penne a feltro di vario colore; strumenti di misurazione; stampe digitali; computer; macchine fotografiche digitali; fotocopiatrici; stampanti e plotter</p> <p>fase 2 - PROGETTO di MASSIMA CAD e software per la digitalizzazione di immagini; stampanti e plotter</p> <p>PROGETTO di MASSIMA (materiali): pavimentazione in conglomerato bituminoso; pavimentazione in conglomerato bituminoso colorato; pavimentazione in pietre <i>sintetiche</i>; zanelle in cemento vibro-compresso; aiuole con prato <i>calpestabile</i>, alberatura e piante varie di specie <i>autoctone</i>; sistema d'illuminazione palo/luce a basso impatto amb.; scivoli per il sup. delle barriere architettoniche <i>pre-fabbricati</i>, giochi ed elementi per percorsi ad ostacoli in legno <i>autoclavato</i>; colori per esterni a basso impatto amb.; oltre alla sistemazione parziale dei servizi e sotto-servizi</p>
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	<p>nota come concordato telefonicamente: NON RIENTRA NEL PROGETTO IN QUANTO TRATTASI DI "IDEA-PROGETTO"</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>Con questa iniziativa si è sperimentato una <i>nuova</i> modalità di pianificazione (partecipata) territoriale, valida per la promozione e la diffusione della sostenibilità.</p> <p>Lab. Di Prog. Partecipata: elaborazione progettuale coadiuvata da input <i>partecipativi</i>: mobilità alternativa o riduzione del trasporto su gomma (auto privata) con l'adozione del car-pooling; piste ciclabili; percorsi pedonali sicuri e a misura del <i>bambino</i></p> <p>PROGETTO di MASSIMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adozione di <u>rotatorie alla francese</u> (urbane compatte; urbane a singola corsia; urbane a doppia corsia) nelle intersezioni, sempre precedute da piccole gimcane tali da modificare la <i>prospettiva lineare</i> e quindi indurre i veicoli a rallentare; • adozione di <u>gimcane</u> (per ridurre la velocità dei veicoli) su lunghi rettilinei, che permettono la realizzazione di piccoli e puntuali ampliamenti dei marciapiedi con l'inserimento di gazebo e aiuole; • adozione <u>piattaforme e passaggi pedonali rialzati</u> che consentono oltre al rallentamento indotto dei veicoli, il superamento delle barriere architettoniche; • <u>restringimento delle carreggiate</u> che complessivamente consentirebbe un aumento della superficie pedonale da 14680 mq a 36921 mq; • adozione dell'<u>isola ambientale del tipo permanente</u> che garantirebbe un miglioramento della qualità urbana, in particolare nel progetto insieme al restringimento della carreggiata si ottiene uno spazio tale da consentire la realizzazione di una piazza, di cui il quartiere in oggetto è privo, oltre all'adozione (limitata) di una <u>ZONA30</u>
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>I soggetti coinvolti hanno sperimentato la partecipazione quale strumento per decodificare l'ambito Urbano e Architettonico, definendone il contenuto e gli obiettivi di microurbanistica e microarchitettura sostenibile, nella logica della qualità ambientale; seguendo una linea didattica e pedagogica tipica dei Laboratori di progettazione partecipata, arricchita di un ulteriore elemento d'indagine quale l'uso del "questionario". Far emergere la coscienza della degenerazione urbanistica, partendo dalla consapevolezza dei diritti, e quindi dalle manifestazioni dei fabbisogni.</p> <p>Tale processo è stato posto come opportunità per una costruzione di un modello di governance ambientale del sistema locale; idoneo a favorire la denominazione, l'assunzione e la diffusione di regole, scelte, e comportamenti – individuali e collettivi – concretamente orientati alla compatibilità e alla sostenibilità dello sviluppo territoriale. Attraverso la scuola, in qualità di soggetto attivo è possibile raggiungere le famiglie degli scolari, coinvolgendole</p>

	nelle iniziative atte alle scelte di trasformazione del proprio territorio. Sostanzialmente la Scuola è uno strumento sociale capace di manifestare bisogni, e punti di vista, di generare progetti e cooperazioni; di generare competenze (all'interno) capaci di elaborazioni analitiche e propositive nel tempo, in qualità di laboratorio territoriale permanente per la comunità locale.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Ulteriori <i>indagini</i> finalizzate ad ulteriori elaborazioni progettuali di dettaglio
<i>Criteria di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	Gli unici criteri di valutazione <i>indiretta</i> su i quali abbiamo sintetizzato statisticamente, attengono ai risultati del Questionario : misurazione soggettiva pertinenti la qualità dell'habitat urbano di ogni singolo utente interpellato
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	nota come concordato telefonicamente: NON RIENTRA NEL PROGETTO IN QUANTO TRATTASI DI "IDEA-PROGETTO"
<i>Fonti di finanziamento</i>	nota come concordato telefonicamente: NON RIENTRA NEL PROGETTO IN QUANTO TRATTASI DI "IDEA-PROGETTO"
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	n° 2 due Progettisti, n° 2 insegnanti
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	nota come concordato telefonicamente: NON RIENTRA NEL PROGETTO IN QUANTO TRATTASI DI "IDEA-PROGETTO"
SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
	<p>La Prog. Partecipata è stata sviluppata attraverso la realizzazione di n° 2 laboratori scolastici e della somministrazione di un questionario.</p> <p>Sinteticamente i laboratori sono stati articolati in tre macro-fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Conoscenza (elaborazione dell'immagine inconscia della città, del quartiere ...dello "spazio di progetto") 2. Le Analisi (analisi storica, analisi del territorio, analisi spaziale) 3. Il Progetto (proposte di intervento) <p>Mentre la distribuzione dei questionari hanno generato un'analisi del tessuto urbano del quartiere, e conseguentemente aspettative e proposte</p> <p>In particolare il <i>Progetto</i> ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornito ai bambini gli strumenti per un'indagine sulle proprie <i>esigenze</i> e <i>potenzialità</i>, per consentirgli di proporre interventi necessari alla soddisfazione dei propri <i>bisogni</i>, di influire nei processi di trasformazione urbana. • integrato l'azione formativa e di coordinamento tra istituzioni di diversa natura (scuola, ente pubblico, privato sociale) e fornito l'Amministrazione di un progetto di massima (contenete indicatori di qualità e proposte su forme ed usi degli spazi) con il quale programmare successive fasi di approfondimento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto laboratorio di progettazione partecipata
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI	
TAVOLA o IMMAGINE n. 1	

<i>Titolo della tavola/immagine</i>	TAVOLA 1: Schematizzazioni dello stato dei luoghi e di progetto relative alle superfici pedonali e carrabili – verde a raso – alberatura – pista ciclabile
<i>Descrizione</i>	In riferimento all'area in oggetto STATO dei LUOGHI – Superfici pedonali: mq 14680 – Superfici carrabili: mq 45522 – Superfici verde a raso: mq 4132 – Alberatura su suolo pubblico: n° 14 – Percorso/Piste ciclabili: km 0 PROGETTO – Superfici pedonali: mq 36921 – Superfici carrabili: mq 29064 – Superfici verde a raso: mq 11907 – Alberatura su suolo pubblico: n° 386 – Percorso/Piste ciclabili: km 2,8 Nella prime due planimetrie (da sx) sono state evidenziate con colore grigio le aree pedonali, viceversa a contrasto quelle carrabili, ulteriormente si evidenzia la presenza di un'area denominata <i>ZONA30 woonerf</i> per il miglioramento della sicurezza del traffico e della qualità della vita in un area prevalentemente residenziale, racchiusa in una più vasta area detta <i>Isola Ambientale</i> : area con ridotti movimenti veicolari. In quelle successive si evidenziano le esiguità del verde, dell'alberatura e l'assenza di percorsi ciclabili protetti.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 1
TAVOLA o IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	TAVOLA 2: Interventi di moderazione del traffico e di riqualificazione micro-urbana
<i>Descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • attraversamenti pedonali e/o ciclabili rialzati, in particolare presso le scuole, per il rallentamento dei veicoli (rif. B, D e G) • aree pedonali protette con dissuasori (rif. ZONA30) tali da configurare uno spazio riqualificato, per lo svolgimento di quelle attività sociali, proprie delle strade e delle piazze come: passeggiare, sostare, giocare (rif. H e I - PIAZZA) • chicane per il rallentamento dei veicoli prima degli incroci o lungo i rettilinei, soluzione, quest'ultima che consente la realizzazione di aree pedonali, con aiuole, alberatura, sedute e chioschi (rif. A) • parcheggio ex-novo a servizio della scuola tale da pedonalizzare l'area della scuola, e predisponendo quella antistante all'edificio per la fermata dei soli scuola-bus (rif. C) • area gioco con due percorsi separati (pedonale e ciclabile) (rif. C) • area gioco/ludica con orto didattico, labirinto erboso (siepi) e area gioco/incontro (rif. E e F)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 2
TAVOLA o IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 800 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 800 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 800 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file</i>	

con estensione (JPG o TIF)

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

*Firma per accettazione del referente
del progetto*



Il Dirigente Scolastico
Dott. Giacomo Scrimin

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco